



REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA
Variante generale al PRG

***Procedura di Valutazione Ambientale
Strategica (VAS)***

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; Art. 3bis L.R. 56/77 e s.m.i; D.G.R. 9 giugno 2008, n° 12-8931; D.G.R. 29 febbraio 2016, n° 25-2977; D.D. D.D. 19 gennaio 2017, n. 31

ALLEGATO 2
**PIANO DELLE AZIONI DI
MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE**

Redazione:



Dott. Alberto Ventura
Regione Cantarana, 17
28041 Arona (NO)
Tel. Fax: 0322.47012

Collaboratori:

Dott.ssa Federica Delvescovo
Dott.ssa Giulia Saporiti
Dott. Agr. Cristina Troietto

STUDIO GEOLOGICO EPIFANI
Via XX Settembre 73 - 28041 Arona (NO)
Tel. 0322 241531 Fax 0322 48422
E-MAIL: studio@geologoepifani.it
PEC: fulvio.epifani@epap.sicurezza postale.it

Dott. Geol. F. EPIFANI

ECOVEMA SRL

REVISIONE 16.04.2021

INDICE

| | | |
|----|---|----|
| 1 | ATMOSFERA..... | 3 |
| 2 | AMBIENTE IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI E ACQUE SOTTERRANEE..... | 5 |
| 3 | CONSUMI IDRICI..... | 9 |
| 4 | SUOLO E SOTTOSUOLO..... | 11 |
| 5 | CONSUMO DI SUOLO..... | 15 |
| | 5.1.1 AZIONI DI MITIGAZIONE E/O COMPENSAZIONE PROPOSTE..... | 15 |
| 6 | RIFIUTI..... | 17 |
| 7 | BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA) - RETE ECOLOGICA..... | 18 |
| | 7.1 FLORA..... | 18 |
| | 7.2 FAUNA E RETI ECOLOGICHE..... | 20 |
| 8 | PAESAGGIO E PERCEZIONE VISIVA..... | 21 |
| 9 | BENI STORICI, CULTURALI E DOCUMENTARI..... | 22 |
| 10 | ENERGIA..... | 23 |
| 11 | CLIMA ACUSTICO..... | 24 |
| 12 | RISCHIO INDUSTRIALE..... | 25 |
| 13 | SITI CONTAMINATI..... | 26 |
| 14 | ASSETTO VIABILISTICO..... | 27 |
| 15 | CAMPI ELETTROMAGNETICI..... | 28 |
| 16 | ASSETTO SOCIOECONOMICO..... | 29 |
| 17 | FATTORI CLIMATICI..... | 30 |
| 18 | POPOLAZIONE E SALUTE..... | 31 |

1 ATMOSFERA

FASE DI CANTIERE

Alcune delle principali azioni da prendere in considerazione per il contenimento delle emissioni in atmosfera (gas e polveri) da parte dei mezzi d'opera durante la **fase di cantiere** sono:

- copertura dei carichi che possono essere dispersi nella fase di trasporto dei materiali;
- pulizia dei pneumatici degli automezzi in uscita dal cantiere, anche per ridurre lo sporco della viabilità esterna;
- installazione di impianti di bagnatura su tutta l'estensione dei cantieri, in grado di abbattere efficacemente il sollevamento di polveri;
- copertura e/o bagnatura periodica dei cumuli di materiali inerti stoccati.

Ulteriori azioni più specifiche atte a mitigare gli impatti in fase di cantiere dovranno essere valutate in sede di realizzazione dei singoli interventi, in modo da poter tenere conto delle peculiarità che caratterizzano gli stessi in modo più specifico.

FASE DI ATTUAZIONE

Sulla base degli impatti individuati non si ritiene necessaria la previsione di apposite misure di mitigazione e/o compensazione per il comparto atmosfera.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 1.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|--|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| <i>Copertura dei carichi che possono essere dispersi nella fase di trasporto dei materiali</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |
| <i>Pulizia dei pneumatici degli automezzi in uscita dal cantiere, anche per ridurre lo sporco della viabilità esterna;</i> | | | |
| <i>Installazione di impianti di bagnatura su tutta l'estensione dei cantieri, in grado di abbattere efficacemente il sollevamento di polveri</i> | | | |
| <i>Copertura e/o bagnatura periodica dei cumuli di materiali inerti stoccati.</i> | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| <p><i>NOTE: ulteriori azioni più specifiche atte a mitigare gli impatti in fase di cantiere dovranno essere valutate in sede di realizzazione dei singoli interventi, in modo da poter tenere conto delle peculiarità che caratterizzano gli stessi in modo più specifico.</i></p> | | | |
|--|--|--|--|

Tabella 1.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|-----------------|--------------------------------|-----------------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA |
| Nessuna | - | Nessuna | - |

2 AMBIENTE IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI E ACQUE SOTTERRANEE

FASE DI CANTIERE

Non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per il presente comparto.

FASE DI ATTUAZIONE

Per la tutela e la protezione della qualità delle acque sotterranee e al fine di evitare criticità idrogeologiche potenzialmente derivanti dalla realizzazione di opere accessorie sotterranee agli interventi programmati (es. piani interrati, fondazioni, pozzi, ecc.), sarà necessario:

- effettuare locali approfondimenti sulla puntuale soggiacenza della falda: è vietato realizzare locali interrati nelle aree soggette a interferenza con la falda e nelle aree soggette a fenomeni di allagamento (cfr. p.to 4.5 della NTA alla C.P.G.R. 7/LAP/1996).
- verificare/eliminare/minimizzare le interferenze con la direzione di deflusso delle acque della falda superficiale e di conseguenza considerare sia l'andamento piezometrico della falda superficiale, coerentemente con quanto già previsto dalla circolare n.7/LAP del 1996 della Regione Piemonte e dalla normativa specifica;
- rispetto delle norme relative alle aree di salvaguardia della captazione idropotabile;
- rispetto delle norme per la tutela delle aree di ricarica degli acquiferi profondi.

Si riportano, a titolo di esempio, alcune azioni a carattere mitigativo ritenute di particolare interesse relativamente agli oggetti di variante:

- previsione, relativamente alle aree proposte per l'edificazione, di una percentuale di superficie da mantenere permeabile (circa il 30% della superficie totale di ciascuna area), favorendo l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi massimamente drenanti e che permettano il grado di inerbimento parziale più elevato possibile (marmette autobloccanti forate, etc.);
- al fine del perseguimento del massimo risparmio idrico mediante la razionalizzazione dei consumi di acqua idropotabile, le trasformazioni di nuovo impianto dovrebbero prevedere misure volte a:
 - realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile e altri usi;
 - realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e le acque reflue;
 - utilizzo di fonti di approvvigionamento differenziate in relazione all'uso finale delle risorse idriche, riservando prioritariamente le acque di migliore qualità al consumo umano e abbandonando progressivamente il ricorso ad esse per usi che non richiedono elevati livelli qualitativi;
- mantenimento e garanzia della perfetta funzionalità idraulica della rete irrigua e della possibilità di svolgere agevolmente tutte le operazioni manutentive e ispettive che si rendono necessarie per la gestione di tali infrastrutture rispetto alle previsioni urbanistiche localizzate in contesto agricolo. Tutti gli eventuali interventi sul reticolo irriguo dovranno essere preventivamente concordati con i soggetti gestori;
- valutazione di una corretta gestione, in termini sia qualitativi sia quantitativi, delle acque meteoriche che deriveranno dai deflussi delle aree di nuova

impermeabilizzazione, al fine di evitare eventuali rischi di inquinamento e di allagamento delle aree circostanti alle nuove previsioni urbanistiche, siano esse agricole o edificate; eventualmente prevedere vasche di raccolta delle acque regimate/piovane da riutilizzare per irrigazione aree verdi; previsione di un corretto sistema di smaltimento delle acque di infiltrazione; è necessario evitare di ridurre i tempi di corrivazione, evitando altresì di aumentare la velocità dei deflussi e di aumentare la portata delle acque superficiali nella sezione di recapito a valle degli interventi;

- per gli usi non domestici si dovranno privilegiare impianti di recupero delle acque meteoriche, integrati da sistemi di dispersione nel suolo e produrre un'adeguata documentazione idrogeologica che attesti l'efficacia del sistema di smaltimento e dispersione al fine di tutelare la falda acquifera, il tutto nel rispetto della DGR n. 12-6441 del 02.02.2018.
- le eventuali opere di riassetto o ripristino idrogeologico dovranno principalmente essere realizzate con criteri di ingegneria naturalistica, nel rispetto della corretta regolazione idraulica e in maniera da non creare ostacolo alle opere di manutenzione ordinaria delle sponde e degli alvei dei corsi d'acqua.
- Nell'ambito agricolo garantire la regimazione delle acque superficiali, il contenimento dei fenomeni franosi e il dilavamento dei pendii collinari, riproponendo sistemazioni di tipo tradizionale; i condotti di drenaggio delle acque devono essere ricondotti in un corpo ricettore adeguato, nel rispetto del sistema idrografico esistente, e del principio di invarianza idraulica;
- eventuali opere di attraversamento stradale dei corsi d'acqua dovranno essere realizzate con ponti mantenendo inalterata la sezione di deflusso esistente dell'alveo a "ripi piene";

Per la tutela e la protezione della qualità delle acque sotterranee e al fine di evitare criticità idrogeologiche potenzialmente derivanti dalla realizzazione di opere accessorie sotterranee agli interventi programmati (es. piani interrati, fondazioni, pozzi, ecc.), sarà necessario:

- effettuare puntuali approfondimenti sulla puntuale soggiacenza della falda;
- verificare/eliminare/minimizzare le interferenze con la direzione di deflusso delle acque della falda superficiale e di conseguenza considerare sia l'andamento piezometrico della falda superficiale, coerentemente con quanto già previsto dalla circolare n.7/LAP del 1996 della Regione Piemonte;
- rispetto delle norme per le aree di salvaguardia del pozzo idropotabile;
- rispetto delle norme per la tutela delle aree di ricarica degli acquiferi profondi.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E/O COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 2.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE | | | |
|-----------------------|----------|--|----------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA |
| Nessuna | - | <p><i>Previsione, relativamente alle aree proposte per l'edificazione, di una percentuale di superficie da mantenere permeabile (circa il 30% della superficie totale di ciascuna area), favorendo l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi massimamente drenanti e che permettano il grado di inerbimento parziale più elevato possibile (marmette autobloccanti forate, etc.);</i></p> | - |
| | | <p><i>Al fine del perseguimento del massimo risparmio idrico mediante la razionalizzazione dei consumi di acqua idropotabile, le trasformazioni di nuovo impianto dovrebbero prevedere misure volte a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile e altri usi; -realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e le acque reflue; -utilizzo di fonti di approvvigionamento differenziate in relazione all'uso finale delle risorse idriche, riservando prioritariamente le acque di migliore qualità al consumo umano e abbandonando progressivamente il ricorso ad esse per usi che non richiedono elevati livelli qualitativi; | |
| | | <p><i>Mantenimento e garanzia della perfetta funzionalità idraulica della rete irrigua e della possibilità di svolgere agevolmente tutte le operazioni manutentive e ispettive che si rendono necessarie per la gestione di tali infrastrutture rispetto alle previsioni urbanistiche localizzate in contesto agricolo. Tutti gli eventuali interventi sul reticolo irriguo dovranno essere preventivamente concordati con i soggetti gestori;</i></p> | |
| | | <p><i>Valutazione di una corretta gestione, in termini sia qualitativi sia quantitativi, delle acque meteoriche che deriveranno dai deflussi delle aree di nuova impermeabilizzazione, al fine di evitare eventuali rischi di inquinamento e di allagamento delle aree circostanti alle nuove previsioni urbanistiche, siano esse agricole o edificate; eventualmente prevedere vasche di raccolta delle acque regimate/piovane da riutilizzare per irrigazione aree verdi; previsione di un corretto sistema di smaltimento delle acque di infiltrazione.</i></p> <p><i>Evitare di ridurre i tempi di corrivazione, evitando altresì di aumentare la velocità dei deflussi e di aumentare la portata delle acque superficiali nella sezione di recapito a valle degli interventi;</i></p> | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | | <p><i>Per gli usi non domestici si dovranno privilegiare impianti di recupero delle acque meteoriche, integrati da sistemi di dispersione nel suolo e produrre un'adeguata documentazione idrogeologica che attesti l'efficacia del sistema di smaltimento e dispersione al fine di tutelare la falda acquifera, il tutto nel rispetto della DGR n. 12-6441 del 02.02.2018.</i></p> | |
| | | <p><i>Le eventuali opere di riassetto o ripristino idrogeologico dovranno principalmente essere realizzate con criteri di ingegneria naturalistica, nel rispetto della corretta regolazione idraulica e in maniera da non creare ostacolo alle opere di manutenzione ordinaria delle sponde e degli alvei dei corsi d'acqua</i></p> | |
| | | <p><i>Nell'ambito agricolo garantire la regimazione delle acque superficiali, il contenimento dei fenomeni franosi e il dilavamento dei pendii collinari, riproponendo sistemazioni di tipo tradizionale; i condotti di drenaggio delle acque devono essere ricondotti in un corpo ricettore adeguato, nel rispetto del sistema idrografico esistente, e del principio di invarianza idraulica</i></p> | |
| | | <p><i>Eventuali opere di attraversamento stradale dei corsi d'acqua dovranno essere realizzate con ponti mantenendo inalterata la sezione di deflusso esistente dell'alveo a "ripi piene"</i></p> | |
| | | <p><i>Per la tutela e la protezione della qualità delle acque sotterranee e al fine di evitare criticità idrogeologiche potenzialmente derivanti dalla realizzazione di opere accessorie sotterranee agli interventi programmati (es. piani interrati, fondazioni, pozzi, ecc.), sarà necessario:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>•effettuare puntuali approfondimenti sulla puntuale soggiacenza della falda;</i> <i>•verificare/eliminare/minimizzare le interferenze con la direzione di deflusso delle acque della falda superficiale e di conseguenza considerare sia l'andamento piezometrico della falda superficiale, coerentemente con quanto già previsto dalla circolare n.7/LAP del 1996 della Regione Piemonte;</i> <i>•rispetto delle norme per le aree di salvaguardia del pozzo idropotabile;</i> <i>•rispetto delle norme per la tutela delle aree di ricarica degli acquiferi profondi.</i> | |

Tabella 2.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|-----------------|--------------------------------|----------------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| Nessuna | - | Nessuna | - |

3 CONSUMI IDRICI

FASE DI CANTIERE

In fase di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili atti alla razionalizzazione dei consumi e al risparmio idrico.

FASE DI ATTUAZIONE

Al fine del perseguimento del massimo risparmio idrico mediante la razionalizzazione dei consumi di acqua idropotabile, le trasformazioni di nuovo impianto dovrebbero prevedere misure volte a:

- realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile e altri usi;
- realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e le acque reflue;
- utilizzo di fonti di approvvigionamento differenziate in relazione all'uso finale delle risorse idriche, riservando prioritariamente le acque di migliore qualità al consumo umano e abbandonando progressivamente il ricorso ad esse per usi che non richiedono elevati livelli qualitativi;

Si ritiene inoltre opportuno che, laddove possibile, tutti i nuovi insediamenti siano dotati di vasche a tenuta per la raccolta e il riutilizzo (es. irrigazione delle aree verdi) delle acque piovane.

In caso di nuovi interventi in aree produttive o terziarie devono essere individuati i sistemi di approvvigionamento idrico, secondo le vigenti normative.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 3.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|-----------------|---|----------------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| Adozione di tutti gli accorgimenti possibili atti alla razionalizzazione dei consumi e al risparmio idrico. | - | <p><i>Al fine del perseguimento del massimo risparmio idrico mediante la razionalizzazione dei consumi di acqua idropotabile, le trasformazioni di nuovo impianto dovrebbero prevedere misure volte a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile e altri usi; -realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e le acque reflue; -utilizzo di fonti di approvvigionamento differenziate in relazione all'uso finale delle risorse idriche, riservando prioritariamente le acque di migliore qualità al consumo umano e abbandonando progressivamente il ricorso ad esse per usi che non richiedono elevati livelli qualitativi. | - |
| | | <p><i>Tutti i nuovi insediamenti, laddove possibile, siano dotati di vasche a tenuta per la raccolta e il riutilizzo (es. irrigazione delle aree verdi) delle acque piovane.</i></p> | |
| | | <p><i>In caso di nuovi interventi in aree produttive o terziarie devono essere individuati i sistemi di approvvigionamento idrico, secondo le vigenti normative.</i></p> | |

Tabella 3.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|-----------------|--------------------------------|----------------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| Nessuna | - | Nessuna | - |

4 SUOLO E SOTTOSUOLO

FASE DI CANTIERE

Non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per il presente comparto.

FASE DI ATTUAZIONE

Non sono previsti particolari effetti di mitigazione su suolo e sottosuolo, dal punto di vista geologico-geomorfologico e litotecnico, in ogni caso si consigliano alcune operazioni sempre positive per l'ambiente.

La variante non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente.

L'aspetto dell'azione di mitigazione ambientale è strettamente connesso all'intervento di trasformazione, in particolare per la tipologia e dimensione degli impatti ambientali rispetto al contesto in cui è collocata la trasformazione.

Si tratta di individuare le azioni prioritariamente "all'interno" degli ambiti di trasformazione, con interventi atti a minimizzare gli effetti significativi sull'ambiente, da determinare sulla base di ogni singolo intervento e da attuare contestualmente alla trasformazione.

Si riportano, a titolo di esempio, alcune azioni a carattere mitigativo ritenute di particolare interesse relativamente agli oggetti di variante:

- previsione, relativamente alle aree proposte per l'edificazione e per i parcheggi, di una percentuale di superficie da mantenere permeabile (circa il 30% della superficie totale di ciascuna area), favorendo l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi massimamente drenanti e che permettano il grado di inerbimento parziale più elevato possibile (marmette autobloccanti forate, etc.);
- per le edificazioni su terreni in pendenza è ammesso scavo e riporto di terra che rispetti le altezze massime di muri e opere di contenimento previste dal RET;
- mantenimento e garanzia della perfetta funzionalità idraulica della rete irrigua e della possibilità di svolgere agevolmente tutte le operazioni manutentive e ispettive che si rendono necessarie per la gestione di tali infrastrutture rispetto alle previsioni urbanistiche localizzate in contesto agricolo. Tutti gli eventuali interventi sul reticolo irriguo dovranno essere preventivamente concordati con i soggetti gestori;
- valutazione di una corretta gestione, in termini sia qualitativi sia quantitativi, delle acque meteoriche che deriveranno dai deflussi delle aree di nuova impermeabilizzazione, al fine di evitare eventuali rischi di inquinamento e di allagamento delle aree circostanti alle nuove previsioni urbanistiche, siano esse agricole o edificate; eventualmente prevedere vasche di raccolta delle acque regimate/piovane da riutilizzare per irrigazione aree verdi; previsione di un corretto sistema di smaltimento delle acque di infiltrazione: è necessario evitare di ridurre i tempi di corrivazione, evitando altresì di aumentare la velocità dei deflussi e di aumentare la portata delle acque superficiali nella sezione di recapito a valle degli interventi;
- per gli usi non domestici si dovranno privilegiare impianti di recupero delle acque meteoriche, integrati da sistemi di dispersione nel suolo e produrre un'adeguata documentazione idrogeologica che attesti l'efficacia del sistema di smaltimento e dispersione al fine di tutelare la falda acquifera, il tutto nel rispetto della DGR n. 12-6441

del 02.02.2018;

- le eventuali opere di riassetto o ripristino idrogeologico dovranno principalmente essere realizzate con criteri di ingegneria naturalistica, nel rispetto della corretta regolazione idraulica e in maniera da non creare ostacolo alle opere di manutenzione ordinaria delle sponde e degli alvei dei corsi d'acqua;
- nell'ambito agricolo garantire la regimazione delle acque superficiali, il contenimento dei fenomeni franosi e il dilavamento dei pendii collinari, riproponendo sistemazioni di tipo tradizionale; i condotti di drenaggio delle acque devono essere ricondotti in un corpo ricettore adeguato, nel rispetto del sistema idrografico esistente, e del principio di invarianza idraulica;
- rispetto delle norme per la tutela delle aree di ricarica degli acquiferi profondi (DGR n.12-6441 del 02.02.2018).

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E/O COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 4.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|--------------------------------|----------|---|----------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA |
| Nessuna | - | <i>Previsione, relativamente alle aree proposte per l'edificazione e per i parcheggi, di una percentuale di superficie da mantenere permeabile (circa il 30% della superficie totale di ciascuna area), favorendo l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi massimamente drenanti e che permettano il grado di inerbimento parziale più elevato possibile (marmette autobloccanti forate, etc.).</i> | - |
| | | <i>per le edificazioni su terreni in pendenza è ammesso scavo e riporto di terra che rispetti le altezze massime di muri e opere di contenimento previste dal RET</i> | |
| | | <i>Mantenimento e garanzia della perfetta funzionalità idraulica della rete irrigua e della possibilità di svolgere agevolmente tutte le operazioni manutentive e ispettive che si rendono necessarie per la gestione di tali infrastrutture rispetto alle previsioni urbanistiche localizzate in contesto agricolo. Tutti gli eventuali interventi sul reticolo irriguo dovranno essere preventivamente concordati con i soggetti gestori.</i> | |
| | | <i>Valutazione di una corretta gestione, in termini sia qualitativi sia quantitativi, delle acque meteoriche che deriveranno dai deflussi delle aree di nuova impermeabilizzazione, al fine di evitare eventuali rischi di inquinamento e di allagamento delle aree circostanti alle nuove previsioni urbanistiche, siano esse agricole o edificate; eventualmente prevedere vasche di raccolta delle acque regimate/piovane da riutilizzare per irrigazione aree verdi; previsione di un corretto sistema di smaltimento delle acque di infiltrazione.</i> | |
| | | <i>Evitare di ridurre i tempi di corrivazione, evitando altresì di aumentare la velocità dei deflussi e di aumentare la portata delle acque superficiali nella sezione di recapito a valle degli interventi.</i> | |
| | | <i>Rispetto delle norme per la tutela delle aree di ricarica degli acquiferi profondi.</i> | |
| | | <i>Per gli usi non domestici si dovranno privilegiare impianti di recupero delle acque meteoriche, integrati da sistemi di dispersione nel suolo e produrre un'adeguata documentazione idrogeologica che attesti l'efficacia del sistema di smaltimento e dispersione al fine di tutelare la falda acquifera, il tutto nel rispetto della DGR n. 12-6441 del 02.02.2018;</i> | |
| | | <i>Le eventuali opere di riassetto o ripristino idrogeologico dovranno principalmente essere realizzate con criteri di ingegneria naturalistica, nel rispetto della corretta regolazione idraulica e in maniera da non creare ostacolo alle opere di manutenzione ordinaria delle sponde e degli alvei dei corsi d'acqua</i> | |
| | | <i>Nell'ambito agricolo garantire la regimazione delle acque</i> | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | <p><i>superficiali, il contenimento dei fenomeni franosi e il dilavamento dei pendii collinari, riproponendo sistemazioni di tipo tradizionale; i condotti di drenaggio delle acque devono essere ricondotti in un corpo ricettore adeguato, nel rispetto del sistema idrografico esistente, e del principio di invarianza idraulica</i></p> | |
|--|--|--|--|--|

Tabella 4.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|-----------------|--------------------------------|-----------------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

5 CONSUMO DI SUOLO

5.1.1 AZIONI DI MITIGAZIONE E/O COMPENSAZIONE PROPOSTE

FASE DI CANTIERE

Per tutte le aree interessate da colture agricole produttive assicurarsi che l'intervento non venga realizzato in presenza di una coltura in atto ma solo alla fine del suo ciclo produttivo (dopo la raccolta) o per i prati nel periodo di riposo vegetativo autunno-inverno.

FASE DI ATTUAZIONE

Si propongono le seguenti azioni di mitigazione per i nuovi interventi di edificazione edilizia e infrastrutturale:

- deve essere garantito che la progettazione e realizzazione delle eventuali opere a verde previste si sviluppino contestualmente a quelle di edificazione;
- ove possibile, garantire la permeabilità dei suoli ed il loro parziale inerbimento;
- ove possibile, impiego di coperture del suolo con pavimentazione naturale o in misto stabilizzato;
- favorire interventi di deimpermeabilizzazione per eventuali tracciati viari non più in uso;
- introdurre indici IPF/IPT per superfici permeabili e pavimentazioni drenanti.

Per quanto riguarda invece le tematiche specifiche relative al territorio rurale e alle attività agricole, data l'esigua incidenza degli interventi previsti in variante, si rimanda alle azioni di mitigazione e compensazione previste per il comparto vegetazione.

Si propongono come opere di compensazione azioni di riqualificazione, potenziamento, recupero e/o sistemazione della rete sentieristica storica e la connessione con la rete dei percorsi a carattere intercomunale, sia di tipo pedonale che ciclabile.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E/O COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 5.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|-----------------|---|----------------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| <p><i>Per tutte le aree interessate da colture agricole produttive assicurarsi che l'intervento non venga realizzato in presenza di una coltura in atto ma solo alla fine del suo ciclo produttivo (dopo la raccolta) o per i prati nel periodo di riposo vegetativo autunno-inverno.</i></p> | - | <p><i>Deve essere garantito che la progettazione e realizzazione delle eventuali opere a verde previste si sviluppino contestualmente a quelle di edificazione</i></p> | - |
| | | <p><i>Ove possibile, garantire la permeabilità dei suoli ed il loro parziale inerbimento</i></p> | |
| | | <p><i>Ove possibile, impiego di coperture del suolo con pavimentazione naturale o in misto stabilizzato;</i></p> | |
| | | <p><i>Favorire interventi di deimpermeabilizzazione per eventuali tracciati viari non più in uso</i></p> | |
| | | <p><i>Introdurre indici IPF/IPT per superfici permeabili e pavimentazioni drenanti.</i></p> | |
| | | <p><i>Per quanto riguarda le tematiche specifiche relative al territorio rurale e alle attività agricole, si rimanda alle azioni di mitigazione previste per il comparto vegetazione.</i></p> | |

Tabella 5.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|-----------------|---|----------------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| <p><i>Nessuna</i></p> | - | <p><i>Per quanto riguarda le tematiche specifiche relative al territorio rurale e alle attività agricole, si rimanda alle azioni di compensazione previste per il comparto vegetazione.</i></p> | - |
| | | <p><i>Riqualificazione, potenziamento, recupero e/o sistemazione della rete sentieristica storica e connessione con la rete dei percorsi a carattere intercomunale, sia di tipo pedonale che ciclabile.</i></p> | |

6 RIFIUTI

FASE DI CANTIERE

Come già anticipato, i rifiuti prodotti da costruzioni o demolizioni di opere edili, sono generalmente costituiti da frazioni inerti (calcestruzzo, laterizi, ceramiche, terre di scavo) che talvolta possono essere riutilizzati e/o avviati a recupero e/o riciclaggio.

Nelle fasi di cantiere si auspica quindi una corretta gestione dei rifiuti nelle fasi di demolizione/scavo/costruzione, ai fini di attuare, ove possibile, un'efficiente strategia di riciclaggio e/o di recupero.

FASE DI ATTUAZIONE

In considerazione dell'entità degli impatti previsti, non si ritiene necessario adottare particolari misure di mitigazione e/o compensazione in fase di attuazione.

Su tutto il territorio comunale si auspica comunque l'adozione di tutte le misure possibili atte a garantire la prevenzione, il riutilizzo ed il recupero dei rifiuti prodotti, in osservanza ai criteri di priorità nella gestione degli stessi, come stabiliti dalla normativa vigente.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 6.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|--|----------|--|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| <i>Corretta gestione dei rifiuti nelle fasi di demolizione/scavo/costruzione</i> | - | <i>Adozione di tutte le misure possibili atte a garantire la prevenzione, il riutilizzo ed il recupero dei rifiuti prodotti, in osservanza ai criteri di priorità nella gestione degli stessi, come stabiliti dalla normativa vigente.</i> | - |

Tabella 6.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

7 BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA) - RETE ECOLOGICA

7.1 FLORA

FASE DI CANTIERE

Non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per il presente comparto.

FASE DI ATTUAZIONE

Per le aree soggette a SUE occorre predisporre dei filari o quinte arboreo-arbustive lungo il confine non urbanizzato.

Per il nuovo tracciato viabilistico (intervento s04 e s05) a protezione del centro abitato occorre predisporre un filare arboreo con funzioni di mitigazione per polveri e per effetto deriva dei trattamenti fitosanitari.

Tutti gli interventi soggetti a PCC e SUE devono prevedere in funzione dell'intervento progettato delle opere di mitigazione a verde.

Le opere di compensazione occorre calcolarle su una percentuale a partire dal 50% della Superficie impermeabilizzata solo per gli interventi soggetti a SUE.

Per la localizzazione e per la definizione delle finalità ecologico-ambientali degli interventi compensativi si prevede la successiva redazione di un regolamento comunale specifico.

Negli interventi di mitigazioni occorre privilegiare l'utilizzo di specie autoctone, in quelli di compensazione occorre utilizzare esclusivamente specie autoctone.

E' sempre vietato l'uso di specie invasive alloctone inserite negli elenchi regionali di eradicazione ed allerta di cui alla D.G.R. 24-9076/2019 e s.m.i.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 7.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---------------------------------------|----------|---|----------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA |
| Nessuna | - | <i>SUE: realizzazione filari o quinte arboreo-arbustive</i> | - |
| | | <i>S04 e S05 filare arboreo</i> | |
| | | <i>Interventi soggetti a PCC e SUE mitigazione a verde</i> | |

Tabella 7.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|--|----------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA |
| Nessuna | - | <i>Interventi soggetti a SUE compensazioni ecologico-ambientali in relazione alla superficie impermeabilizzata</i> | - |

7.2 FAUNA E RETI ECOLOGICHE

FASE DI CANTIERE

Non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per il presente comparto.

FASE DI ATTUAZIONE

Gli interventi di mitigazione previsti per la componente vegetazionale sono da considerarsi validi anche per la componente faunistica.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 7.3 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---------------------------------------|----------|---|----------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA |
| Nessuna | - | <i>SUE: realizzazione filari o quinte arboreo-arbustive</i> | |
| | | <i>S04 e S05 filare arboreo</i> | |
| | | <i>Interventi soggetti a PCC e SUE mitigazione a verde</i> | |

Tabella 7.4 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|--|----------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA |
| Nessuna | - | <i>Interventi soggetti a SUE compensazioni ecologico-ambientali in relazione alla superficie impermeabilizzata</i> | - |

8 PAESAGGIO E PERCEZIONE VISIVA

In riferimento a quanto previsto per le varianti di PRG di adeguamento al PPR dall'Art. 21 del Regolamento attuativo del PPR stesso ed a quanto discusso nel Capitolo del Rapporto Ambientale dedicato al *PAESAGGIO E PERCEZIONE VISIVA*, ai fini dell'individuazione di eventuali misure mitigative e/o compensative si rimanda integralmente alla documentazione di Variante ed in particolare all'ALLEGATO B *Adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale* della *RELAZIONE ILLUSTRATIVA Variante generale PRG Cavaglio D'Agogna*, alle relative tavole (*CON_PPR_1, CON_PPR_2, CON_PPR_4*) ed alle *NORME DI ATTUAZIONE* della Variante Generale.

9 BENI STORICI, CULTURALI E DOCUMENTARI

FASE DI CANTIERE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione.

FASE DI ATTUAZIONE

Si propone che il riuso degli edifici rurali dismessi avvenga nel rispetto delle tipologie e dei materiali costruttivi tipicamente presenti nel patrimonio edilizio storico e tradizionale di origine rurale.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 9.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---------------------------------------|----------|--|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| Nessuna | - | <i>Riuso degli edifici rurali dismessi nel rispetto delle tipologie e dei materiali costruttivi tipicamente presenti nel patrimonio edilizio storico e tradizionale di origine rurale.</i> | - |

Tabella 9.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| Nessuna | - | Nessuna | - |

10 ENERGIA

FASE DI CANTIERE

In fase di cantiere dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili atti alla razionalizzazione dei consumi ed al risparmio energetico.

FASE DI ATTUAZIONE

Su tutto il territorio comunale, in caso di interventi di natura edilizia, si propone:

- ove possibile il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici esistenti;
- definizione della disposizione dei volumi di nuova costruzione in funzione al più favorevole utilizzo di energia solare.

Per il contenimento dell'inquinamento luminoso derivato dagli impianti di illuminazione pubblica si propone l'utilizzo di lampade a basso consumo con tipologia a LED o al sodio ad alta pressione e utilizzo di corpi illuminanti che limitano l'irraggiamento diretto verso la volta celeste.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 10.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|--|----------|---|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| <i>Adozione di tutti gli accorgimenti possibili atti alla razionalizzazione dei consumi ed al risparmio energetico</i> | - | <i>In caso di interventi di natura edilizia, si propone: -ove possibile il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici esistenti; -definizione della disposizione dei volumi di nuova costruzione in funzione al più favorevole utilizzo di energia solare.</i> | - |

Tabella 10.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

11 CLIMA ACUSTICO

FASE DI CANTIERE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione.

FASE DI ATTUAZIONE

In fase di attuazione, tutti gli interventi che interessano edifici o spazi aperti devono rispettare quanto previsto nel PZA vigente e nel relativo regolamento attuativo.

Ove possibile, in corrispondenza delle infrastrutture viarie di nuova costruzione, si dovrà prevedere la messa in posa di specie arboree che fungano da barriera acustica.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 11.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---------------------------------------|----------|---|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| Nessuna | - | <i>Tutti gli interventi che interessano edifici o spazi aperti devono rispettare quanto previsto nel PZA vigente e nel relativo regolamento attuativo.</i> | - |
| | | <i>Ove possibile, in corrispondenza delle infrastrutture viarie di nuova costruzione, si dovrà prevedere la messa in posa di specie arboree che fungano da barriera acustica.</i> | |

Tabella 11.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| Nessuna | - | Nessuna | - |

12 RISCHIO INDUSTRIALE

FASE DI CANTIERE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per la fase di cantiere.

FASE DI ATTUAZIONE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per la fase di attuazione.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 12.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---------------------------------------|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

Tabella 12.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

13 SITI CONTAMINATI

FASE DI CANTIERE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per la fase di cantiere.

FASE DI ATTUAZIONE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per la fase di attuazione.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 13.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---------------------------------------|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

Tabella 13.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

14 ASSETTO VIABILISTICO

FASE DI CANTIERE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per la fase di cantiere.

FASE DI ATTUAZIONE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per la fase di attuazione.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 14.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---------------------------------------|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

Tabella 14.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

15 CAMPI ELETTROMAGNETICI

FASE DI CANTIERE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per la fase di cantiere.

FASE DI ATTUAZIONE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per la fase di attuazione.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 15.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---------------------------------------|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

Tabella 15.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

16 ASSETTO SOCIOECONOMICO

FASE DI CANTIERE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per la fase di cantiere.

FASE DI ATTUAZIONE

In considerazione degli impatti previsti, non si ritiene necessario prevedere apposite misure di mitigazione e/o compensazione per la fase di attuazione.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 16.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---------------------------------------|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

Tabella 16.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---------------------------|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| <i>Nessuna</i> | - | <i>Nessuna</i> | - |

17 FATTORI CLIMATICI

FASE DI CANTIERE

Per le ragioni illustrate nel capitolo *FATTORI CLIMATICI* del Rapporto Ambientale, ai fini della determinazione delle azioni di mitigazione e/o compensazione da adottare in fase di cantiere si rimanda interamente alle azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.

FASE DI ATTUAZIONE

Per le ragioni illustrate nel capitolo *FATTORI CLIMATICI* del Rapporto Ambientale, ai fini della determinazione delle azioni di mitigazione e/o compensazione da adottare in fase di attuazione si rimanda interamente alle azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 17.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| <i>Si vedano le azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.</i> | - | <i>Si vedano le azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.</i> | - |

Tabella 17.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| <i>Si vedano le azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.</i> | - | <i>Si vedano le azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.</i> | - |

18 POPOLAZIONE E SALUTE

FASE DI CANTIERE

Per le ragioni illustrate nel capitolo *POPOLAZIONE E SALUTE* del Rapporto Ambientale, ai fini della determinazione delle azioni di mitigazione e/o compensazione da adottare in fase di cantiere si rimanda interamente alle azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.

FASE DI ATTUAZIONE

Per le ragioni illustrate nel capitolo *POPOLAZIONE E SALUTE* del Rapporto Ambientale, ai fini della determinazione delle azioni di mitigazione e/o compensazione da adottare in fase di attuazione si rimanda interamente alle azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE PROPOSTE

Tabella 18.1 Tabella riassuntiva delle azioni di mitigazione proposte

| AZIONI DI MITIGAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI MITIGAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI MITIGAZIONE | ART.NTA |
| <i>Si vedano le azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.</i> | - | <i>Si vedano le azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.</i> | - |

Tabella 18.2 Tabella riassuntiva delle azioni di compensazione proposte

| AZIONI DI COMPENSAZIONE PROPOSTE | | | |
|---|----------|---|---------|
| FASE DI CANTIERE | | FASE DI ATTUAZIONE | |
| AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART. NTA | AZIONI DI COMPENSAZIONE | ART.NTA |
| <i>Si vedano le azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.</i> | - | <i>Si vedano le azioni di mitigazione e/o compensazione proposte per i comparti sin qui analizzati.</i> | - |